



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

Roma, data del protocollo.

Direttori regionali e interregionali VV.F.
Comandanti provinciali VV.F.
p.c. Ufficio di Gabinetto del Capo Dipartimento
Ufficio del Capo del C.N.VV.F.
Direzioni centrali
Ufficio Coordinamento Attività Sanitarie e Medicina Legale

OGGETTO: Campagna AIB 2021 – direttive operative.

Con la Direttiva del 6 maggio 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n.126 del 28 maggio 2021, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha individuato le tempistiche ed emanato le raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia, ed ai rischi conseguenti. Il periodo di svolgimento delle attività AIB è stato individuato tra il 15 giugno ed il 30 settembre 2021. La prima raccomandazione riguarda l'esigenza di coniugare l'attività AIB e la collaborazione tra le diverse componenti del sistema AIB nazionale con le misure dettate dall'emergenza pandemica ancora in atto. La Presidenza del Consiglio raccomanda inoltre la collaborazione, da parte dei Corpi e delle Amministrazioni dello Stato, nel supporto a Regioni e Province nelle attività antincendio boschivo. Questo anche in considerazione dei cambiamenti climatici in atto che richiedono un adeguamento dei sistemi di risposta e degli scenari di riferimento, calibrando le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale con un approccio sinergico e multisettoriale.

La Presidenza del Consiglio raccomanda al C.N.VV.F. di:

- fornire un adeguato numero di qualificati Direttori/Responsabili delle Operazioni di Spegnimento, nonché eventuali potenziamenti del dispositivo di spegnimento con personale e squadre dedicate, secondo gli accordi presi con le Regioni;
- provvedere, di intesa con le Regioni, alla formazione costante degli operatori AIB a tutti i livelli;
- integrare le proprie strutture con le Sale Operative Unificate Permanenti delle Regioni;
- assicurare la presenza VV.F. presso le SOUP con personale adeguatamente formato;
- assicurare la conoscenza, da parte del proprio personale impegnato nella campagna AIB, delle “indicazioni operative sul concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi”.

Ciò premesso, in previsione della prossima campagna AIB, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle SS.LL. sulla verifica delle pianificazioni di intervento per il contrasto degli incendi boschivi e, più in generale, di vegetazione, che possano dar luogo a situazioni di pericolo per le persone e minacciare l'integrità dei beni. Tali piani dovranno essere opportunamente coordinati agli accordi di programma stipulati con le Regioni che, ai sensi della legge 353/00, sono



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

individuare come soggetti responsabili per la conservazione e la difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale.

La sottoscrizione degli accordi di programma previsti dall'art. 7 della legge 353/2000, è il presupposto per garantire il necessario potenziamento dei servizi dei Vigili del Fuoco in relazione ai fattori di rischio stagionali relativi agli incendi boschivi e di interfaccia che, unitamente alla presenza istituzionale del personale del Corpo all'interno delle Sale operative unificate permanenti (SOUP) delle Regioni, consentiranno di assicurare un sistema di risposta coordinato e integrato secondo i presupposti di legge. Si rammenta, al riguardo, quanto previsto dalla nota dell'Ufficio di Collegamento tra il Capo Dipartimento ed il Capo del Corpo Nazionale n. 9967 del 23/05/2019, che prevede che gli Accordi di programma e i Programmi Operativi Annuali dovranno progressivamente adeguarsi alle indicazioni e agli schemi forniti nella nota stessa, in accordo con quanto previsto dal Provvedimento della Conferenza Unificata Stato-Regioni del 4 maggio 2017.

Anche, la prossima campagna AIB dovrà tenere in particolare considerazione lo stato di emergenza nazionale per il pericolo di contagio da Covid-19, a seguito del quale sono state emanate puntuali direttive applicabili anche per tali specifiche tipologie di scenari. Per assicurare il coordinamento operativo delle componenti dei sistemi AIB regionali (Volontariato, Operai forestali, Agenzie, ecc.) con le squadre dei Vigili del fuoco, i Direttori Regionali assicureranno lo sviluppo di ogni proficua sinergia con le Regioni condividendo con loro le linee guida per attività operative congiunte. In tal senso potranno essere utilizzate, come base di partenza, quelle già predisposte dal C.N.VV.F. per le attività di soccorso che potranno essere integrate e adattate per tenere conto delle specificità del volontariato AIB, come già fatto per il 2020.

Anche la preparazione alla prossima campagna AIB andrà condotta attraverso una preliminare e puntuale ricognizione della funzionalità di tutti gli assetti operativi che possono essere prontamente impiegati con particolare riguardo ai *moduli* indicati dalla Circolare DCE n. 1 del 28.02.2020 che, proprio per tali scenari, ha previsto, oltre ai moduli con impiego di mezzi aerei, il *modulo DOS - n. 11*, per la direzione delle operazioni di spegnimento, e il *modulo AIB - n. 28*, per lo spegnimento degli incendi boschivi. In tal senso, i piani regionali di colonna mobile dovranno essere aggiornati indicando gli automezzi e le risorse previste per tali moduli verificando che il personale abbia le necessarie conoscenze per l'impiego di mezzi ed attrezzature.

Nel richiamare le precedenti direttive rivolte al personale del Corpo in materia di lotta agli incendi boschivi, a seguito dell'analisi dell'andamento della campagna estiva 2020 ed invernale 2021, nonché delle linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si forniscono le seguenti indicazioni:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

1. La Direzione delle Operazioni di spegnimento

Di seguito si riassumono i passaggi salienti della direttiva PCM 10 gennaio 2020.

La gestione delle operazioni di spegnimento di un incendio boschivo, spesso condotte con la partecipazione contemporanea di più Amministrazioni/Enti/Organizzazioni, richiede un coordinamento e una direzione unica di tutte le attività che si svolgono sul terreno, al fine di garantire sia l'efficacia dell'intervento a salvaguardia del bosco sia la sicurezza degli operatori antincendio boschivo, nonché eventuali soggetti terzi presenti nell'area interessata dall'incendio boschivo. Come ogni scenario operativo emergenziale, anche quello relativo allo spegnimento degli incendi boschivi può avere diversi livelli di complessità. E' quindi necessario che anche la Direzione delle Operazioni di Spegnimento sia un sistema dinamico che si moduli e strutturi seguendo la complessità dello scenario stesso. La Direzione delle Operazioni di Spegnimento è una funzione assicurata, in via ordinaria, dal "Direttore delle Operazioni di Spegnimento" (DOS). Il DOS deve avere competenze e formazione atte a garantire, nell'ambito delle responsabilità assegnate, l'efficacia dell'intervento di spegnimento e bonifica di un incendio boschivo, coordinando i mezzi terrestri e quelli aerei che intervengono, anche appartenenti a diverse Amministrazioni/Enti/Organizzazioni, con l'attenzione e la competenza necessarie per assicurare condizioni di sicurezza degli operatori del volo e del personale che opera a terra. Negli incendi boschivi complessi, in generale meno frequenti rispetto al totale degli eventi incendiari e definiti sotto il profilo tipologico nel Piano regionale per la previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, anche tenendo conto di eventuali accordi e protocolli di intesa sottoscritti in tema di AIB sulla base delle norme vigenti, le operazioni di spegnimento sono condotte mediante una organizzazione strutturata nella quale il DOS è inserito con responsabilità e compiti definiti.

L'ambito di competenza del DOS è riferito agli incendi boschivi, come definiti dalla normativa statale e regionale, ed è individuato nel "Piano regionale AIB". L'intervento del DOS è disposto dalla Sala operativa regionale AIB di competenza (Sala Operativa Unificata Permanente, SOUP, o altra Sala operativa secondo le previsioni del "Piano"), sulla base delle procedure definite nel "Piano regionale AIB", che definisce le diverse tipologie di scenari di evento boschivo, individuando modelli di intervento in base alla complessità degli scenari stessi.

a) Incendio boschivo

In caso di incendio boschivo la SOUP, o altra Sala operativa prevista dal "Piano regionale AIB", valuta tempestivamente lo scenario secondo le informazioni ricevute, e dispone l'invio sul campo del DOS in accordo con il modello di intervento definito a livello regionale. In tali casi, che rappresentano la maggior parte degli incendi boschivi, il DOS opera direttamente coordinando sia le attività per lo spegnimento da terra delle squadre e dei relativi mezzi terrestri, appartenenti anche a più Amministrazioni/Enti/Organizzazioni inserite nel dispositivo regionale, ciascuna secondo le proprie linee di responsabilità interne, sia le attività dei mezzi aerei della flotta antincendio boschivo regionale e statale di cui dispone e dei quali può chiedere l'incremento, se necessario.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

b) Incendio boschivo di tipo complesso

Nel caso di incendio boschivo complesso, come definito e disciplinato nel piano regionale AIB, il numero di attività contemporanee, o di risorse da coordinare, supera la capacità gestionale individuale. In tali situazioni la Sala Operativa Regionale attiva un sistema di comando e controllo, quale ad esempio l'ICS, secondo le modalità ed il modello di intervento previste dal Piano Regionale AIB e tenendo conto di eventuali accordi e protocolli di intesa sottoscritti.

c) Incendio di interfaccia urbano foresta

Le aree di interfaccia urbano-foresta sono quelle zone, aree o fasce, nelle quali l'interconnessione tra le abitazioni o altre strutture antropiche e le aree naturali o la vegetazione combustibile è molto stretta. In Italia, per effetto dell'elevata antropizzazione del territorio, è frequente che gli incendi boschivi siano prossimi ad aree antropizzate o abbiano suscettività tale ad espandersi su tali aree.

In tale scenario, il DOS ed il Responsabile delle Operazioni di Soccorso (ROS) del C.N.VV.F., ovvero il Direttore Tecnico del Soccorso se attivato, agiscono nei rispettivi ambiti di competenza, collaborando e coordinando tra loro l'intervento, al fine di razionalizzare e ottimizzare le rispettive azioni, nel rispetto reciproco di ruoli e funzioni e secondo le procedure che devono essere dettagliate nel "Piano regionale AIB" e nelle eventuali intese operative e convenzioni con i Vigili del Fuoco. La salvaguardia della vita, dell'integrità fisica, dei beni e degli insediamenti è prioritaria ed assicurata dal ROS, anche con il concorso del DOS.

d) Incendi boschivi nelle aree protette statali (Parchi nazionali e riserve dello Stato)

Per gli incendi boschivi nelle Aree protette statali, di cui all'articolo 8 della legge n.353/2000 e successive modificazioni, si applica quanto previsto dal "Piano regionale AIB" e, ove possibile, si attivano le possibili sinergie interistituzionali a tutela delle aree protette statali contro gli incendi boschivi, ai sensi dell'accordo del 9 luglio 2018 tra MATTM, CUFAA e C.N.VV.F..

2. DOS-VF

Fermo restando l'obiettivo dell'Amministrazione di attribuire l'abilitazione di DOS a tutti i Capisquadra VF al momento del corso per il passaggio di qualifica, e previa specifica formazione, è comunque necessario procedere ad una rivisitazione degli organici dei DOS VF previsti nelle diverse regioni. Nel 2017, nelle more della definizione di adeguati strumenti pattizi con le regioni, la valutazione era stata basata principalmente sulla incidenza del fenomeno incendi boschivi nelle diverse realtà regionali. Oggi, invece, è necessario tenere conto in via prioritaria dell'evoluzione dei rapporti con le diverse regioni e degli impegni presi dal C.N.VV.F. attraverso gli accordi di programma, nonché delle previsioni del dispositivo di mobilitazione nazionale.

La DCF curerà l'adeguamento dei contenuti e degli obiettivi didattici alle previsioni della DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 10 gennaio 2020 inerente



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

“Definizione, funzioni, formazione e qualificazione della direzione delle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi.” [\(GU Serie Generale n.56 del 05-03-2020\)](#). Curerà inoltre l'organizzazione dei corsi DOS in modo da adeguare progressivamente il dispositivo a quanto indicato nella seguente tabella (tab.1).

Le Direzioni Regionali avranno invece cura di cogliere l'occasione dei nuovi corsi, legati anche ai pensionamenti ed ai trasferimenti legati alla mobilità, per riequilibrare la presenza dei DOS VF sulla base delle reali esigenze del territorio. E' fondamentale creare e mantenere il legame e la conoscenza tra DOS VF e territorio in cui opera, nonché con l'organizzazione regionale che sul quel territorio insiste. I nominativi da avviare al corso DOS dovranno essere valutati prevalentemente sulle base delle esigenze territoriali. La DCESTAB monitorerà le esigenze sulla base delle convenzioni tenendo aggiornato l'elenco dei DOS VF.

Gli Ispettori mantengono l'abilitazione di DOS, ove posseduta, e la possibilità di essere impiegati in questo tipo di servizio.

Tab.1: nuovi organici DOS VF per regione

| progressivo | regione | Dotazioni previste dalla DCESTAB 2827 del 9/2/17 | Dotazioni riviste al Giugno 2021 | Servizio DOS esclusivo VF | SOUP affidata a VVF |
|-------------|-----------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------|---------------------------|---------------------|
| 1 | Abruzzo | 48 | 48 | | |
| 2 | Basilicata | 24 | 40 | X | |
| 3 | Calabria | 100 | 100 | | |
| 4 | Campania | 100 | 100 | | |
| 5 | Emilia Romagna | 72 | 90 | X | X |
| 6 | Friuli Venezia Giulia | 32 | 16 | | |
| 7 | Lazio | 100 | 120 | X | |
| 8 | Liguria | 48 | 64 | X | X |
| 9 | Lombardia | 96 | 72 | | X |
| 10 | Marche | 40 | 64 | X | X |
| 11 | Molise | 24 | 28 | | |
| 12 | Piemonte | 72 | 80 | X | X |
| 13 | Puglia | 120 | 120 | X | |
| 14 | Sardegna | 32 | 40 | | |
| 15 | Sicilia | 72 | 40 | | |
| 16 | Toscana | 80 | 40 | | |
| 17 | Umbria | 16 | 32 | X | X |
| 18 | Veneto | 56 | 16 | | |
| Totale | | 960 | 1110 | | |



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

3. SOUP

I documenti di riferimento sono i Piani Regionali AIB, gli accordi di programma con le Regioni e la DIRETTIVA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 giugno 2020 (Direttiva concernente la formazione e la standardizzazione delle conoscenze del personale delle Sale operative unificate permanenti (SOUP).- [GU Serie Generale n.238 del 25-09-2020](#)).

Nell'ottica delle particolari condizioni, legate al Covid 19, in cui si svolgerà anche la campagna estiva AIB 2021, le Direzioni regionali vorranno esaminare con le Regioni l'organizzazione delle sale operative AIB regionali e provinciali (SOUP e COP), verificando la disponibilità di spazi che consentano il mantenimento delle distanze interpersonali di sicurezza e la disponibilità di mascherine, disinfettanti, ecc. Nel caso le SOUP o i COP non siano adeguate alle esigenze dettate dalla situazione in essere, occorrerà prevedere soluzioni alternative. La Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12/06/2020 ha sottolineato l'importanza di un adeguato e specifico percorso formativo per il personale che partecipa alle attività delle SOUP ed ai COP, laddove previsti dai Sistemi AIB regionali. Anche il personale VF che partecipa a tali attività deve essere qualificato e adeguatamente formato per garantire un contributo tecnico di adeguato livello e la sicurezza degli stessi operatori del VF sul territorio, nonché di tutto il dispositivo messo in campo. Sarà pertanto opportuno evitare turnazioni troppo allargate di personale che non garantisca la necessaria conoscenza delle procedure, del territorio e delle risorse a disposizione, e che non assicuri la continuità operativa per un servizio di assoluta rilevanza.

La formazione è stata svolta nel passato a livello territoriale secondo gli indirizzi concordati con le regioni. Essendo le SOUP delle strutture regionali si ritiene comunque opportuno mantenere tale impostazione, in particolare per le SOUP che sono state affidate al C.N.VV.F. in base agli accordi di programma. I programmi di formazione, infatti, devono essere calibrati per le singole realtà regionali.

a) **SOUP affidate al C.N.VV.F.**

Il percorso formativo del personale che svolge funzioni di gestione diretta della SOUP in base agli Accordi di Programma con la Regione dovrebbe essere allineato alle previsioni della DPCM. Laddove non già predisposto, il programma dovrebbe essere sviluppato e condiviso con le singole regioni ed inserito nei piani regionali AIB. I corsi di formazione per i nuovi operatori dovranno avere durata di almeno 36 ore comprensive di esercitazioni, da somministrare ad un numero contingentato di personale VF per regione, al fine di garantire continuità e, conseguentemente, qualità ed omogeneità nel servizio richiesto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

b) SOUP con sola funzione di collegamento con C.N.VV.F.

Premesso che la presenza nelle SOUP da parte del personale VF è di carattere istituzionale, si rammenta che detto personale dovrà possedere tra l'altro le seguenti conoscenze:

- di base sulla normativa nazionale, sulle dinamiche di sviluppo degli incendi boschivi e sul loro comportamento nel territorio di competenza;
- di corretto utilizzo degli strumenti e degli applicativi necessari a svolgere l'azione di collegamento con la struttura VF inserita nel meccanismo AIB;
- sulla legislazione e pianificazione regionale AIB, organizzazione AIB locale, struttura e ruoli della SOUP nonché relativi applicativi di gestione.

c) Aggiornamento SOUP/COP

Il percorso di aggiornamento degli operatori di Sala Operativa è individuato da ciascuna regione in base alla propria organizzazione nel caso in cui la gestione della SOUP sia affidata al Corpo Nazionale. La cadenza è almeno annuale con durata minima di otto ore. La finalità è di approfondire le tematiche affrontate nel corso base, esaminare le criticità emerse e evidenziare eventuali novità tecnico-organizzative. Va organizzato a livello territoriale d'intesa con le regioni.

4. Indicazioni Operative per il concorso della flotta aerea di Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi

Tutto il personale con funzioni di DOS, i funzionari di guardia, i rappresentanti del C.N.VV.F. nell'ambito del COAU, delle SOUP e dei COP, nonché tutto il personale che partecipa attivamente alla campagna estiva AIB 2021, dovrà assumere conoscenza di quanto contenuto nella Direttiva sul Concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi (edizione 2021) pubblicata dal Dipartimento di Protezione Civile (All.1).

5. Statistica interventi codice 301

Le Sale Operative VF dovranno classificare con la massima attenzione gli interventi di incendio di vegetazione (Codice 301), distinguendo gli incendi "boschivi" da quelli "non boschivi; tale classificazione andrà puntualmente indicata anche sul rapporto di intervento a cura del ROS/ DOS-VF, che dovrà compilare quanto richiesto secondo le indicazioni emanate dalla DCRLS e tese a limitare il ricorso al "codice 01" (incendio generico). Si rammenta, al riguardo, che i dati registrati alimentano il sistema statistico nazionale del C.N.VV.F. che, anche per la distinzione tra incendi boschivi e non boschivi, è un importante punto di riferimento per la pianificazione e la determinazione di scelte che riguardano lo specifico settore. Parimenti è necessario connotare gli interventi avvenuti in zona di interfaccia urbano-rurale, informazione che deve essere messa nel dovuto risalto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

6. Attività di Polizia Giudiziaria sugli incendi boschivi e di vegetazione

I Comandi vorranno ribadire al proprio personale l'importanza degli atti di polizia giudiziaria da redigere a completamento dell'intervento. Giova ricordare che l'incendio boschivo, così come definito dall'art. 2 della legge 353/2000, è una specifica ipotesi di reato, previsto dall'art. 423 bis del codice penale per la quale il personale del Corpo, ferma restando la collaborazione con i Carabinieri Forestali e con gli altri organi di polizia giudiziaria, ha specifica competenza. Nella Comunicazione di Notizia di Reato è opportuno vengano evidenziate anche le attività di spegnimento poste in essere ed eventuali passaggi di consegne effettuate con Direttori delle Operazioni di Spegnimento esterni al Corpo.

7. Applicativo Dos (APPDOS)

Si richiama l'utilizzo dell'APPDOS di cui alla nota n. 22716 del 5/7/2019 il cui utilizzo potrà essere esteso anche al personale DOS regionale nell'ambito degli accordi di programma che potranno prevedere lo scambio di dati. Si allega l'ultima versione della guida all'uso e all'installazione della App (all.2).

8. Elenco DOS-VF

In allegato 3 si fornisce l'elenco DOS VF aggiornato al 31 maggio 2021 elaborato dall'Ufficio Pianificazione e Coordinamento del Servizio AIB della Direzione Centrale Emergenza. L'elenco verrà aggiornato 2 volte all'anno (giugno-dicembre). Su richiesta della DCESTAB, le Direzioni regionali avranno cura di segnalare la situazione aggiornata dei DOS-VF disponibili nel territorio di competenza al netto di pensionamenti e trasferimenti, evidenziando eventuali necessità di integrazione rispetto agli organici individuati con la presente nota. Le Direzioni evidenzieranno inoltre eventuali mutate necessità di modifiche derivanti dagli accordi di programma con le Regioni o da situazioni particolari; altresì vorranno fornire l'elenco aggiornato del personale assegnato agli Uffici Regionali del Servizio AIB (regionali e provinciali laddove previsti) con i relativi recapiti telefonici e di posta elettronica.

La Direzione Centrale Emergenza effettuerà una serie di incontri in videoconferenza con tutto il personale delle Direzioni regionali e dei Comandi VF impegnati nell'organizzazione della prossima campagna AIB. Il calendario degli incontri verrà comunicato con nota successiva.

In allegato 4 sono riportate le previsioni relative alla campagna estiva del 2021 presentate dal DPC nella riunione del 25 maggio 2021; sempre in allegato 4 sono riportate le previsioni stagionali



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA, IL SOCCORSO TECNICO E L'ANTINCENDIO BOSCHIVO
UFFICIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DEL SERVIZIO AIB

prodotte da EFFIS (European Forest Fires Information System) che mettono in evidenza le anomalie previste in termini di temperature e precipitazioni; trattandosi di previsioni a lungo periodo devono essere prese come una indicazione di tendenza che, tuttavia, può segnalare possibili situazioni di criticità da non sottovalutare per il prossimo periodo estivo.

Si raccomanda la massima attenzione sull'importanza delle attività di bonifica e dell'eventuale sorveglianza successiva, laddove le condizioni dell'evento la richiedano. Parimenti si raccomanda la necessaria flessibilità del dispositivo di spegnimento al fine di sfruttare al meglio, quando necessario, le prime ore mattutine in cui le condizioni per l'estinzione sono più favorevoli.

FM/AS

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(DATTILO)

Firmato digitalmente ai sensi di legge